

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

Modelli CIM17 e CIM23

L'agevolazione

L'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, ha istituito un credito di imposta per le imprese che acquistano beni strumentali nell'ambito di un progetto di investimento iniziale inerente a strutture produttive ubicate nelle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e Abruzzo. Sono agevolati gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2023.

**STOP all'agevolazione per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024.
ZES Unica Sud (D.L. 124/2023 (v. Focus n. 73 del 28/11/2023)).**

Ad eccezione dei programmi di investimento rientranti nell'ambito del cofinanziamento a valere sulle risorse Pon e dei programmi operativi relativi al fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020, **è sempre possibile presentare l'istanza per la fruizione anche se i progetti di investimento sono stati interamente realizzati**. Vale a dire che non è necessario presentare la Comunicazione all'Agenzia delle Entrate prima del loro completamento (circolare n. 34/E, 3/8/2016).

L'agevolazione

Risoluzione 39/E, 2/4/2019

Se la tempistica degli investimenti non è rispettata occorre presentare una nuova comunicazione ed attendere la nuova autorizzazione (ad esempio nel caso di realizzazione nel 2022 di un investimento indicato nel modello nel 2021).

Risposta 1, consulenza giuridica 3/2/2020

La traslazione degli investimenti non incide sul diritto alla fruizione: «nell'ipotesi in cui, in mancanza della presentazione della rettifica del modello CIM originaria, un contribuente avesse utilizzato – sempre successivamente al momento di effettuazione dell'investimento – il credito d'imposta (...) utilizzando come anno di investimento quello originario (...) non si applicheranno sanzioni alla rettifica operata dal contribuente al modello F24 successiva al nuovo Modello CIM, per renderlo coerente con tale ultimo e, in sostanza, con il corretto periodo d'imposta di effettuazione dell'investimento».

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono i titolari di reddito di impresa, sono quindi esclusi i titolari di reddito agrario, in tal senso si è espressa la DRE Puglia in risposta all'interpello n. 917-753 del 23 novembre 2020, nonché la risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-07072 dell'8 marzo scorso.

L'AdE continua ad andare oltre il dato normativo poiché l'articolo 1, comma 98, della legge n. 205 del 28 dicembre 2015 prevede che il credito d'imposta è attribuito alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi. Il legislatore opera pertanto un esclusivo riferimento al concetto di impresa nell'accezione civilistica, senza alcuna preclusione dell'agevolazione in base alla tipologia di determinazione del reddito cui l'impresa è soggetta.

Soggetti beneficiari

L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo.

Il settore della logistica non è escluso: l'agevolazione si applica anche ai soggetti operanti nel settore del magazzinaggio e supporto ai trasporti (Art. 199, co. 5. D.L. 34/2020: **NORMA DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA**).

Settore nautica da diporto noleggio imbarcazioni

La circolare n. 32/E del 21 settembre 2002 ha chiarito che «le imprese che operano nel settore del noleggio di unità da diporto, in linea di principio, possono fruire del credito mezzogiorno in relazione agli investimenti agevolabili in quanto nel rispetto del quadro normativo interno che regola il settore e sulla base dei chiarimenti forniti dal (...) Ministero delle Infrastrutture e trasporti, il comparto di appartenenza non è assimilabile alle attività del «settore dei trasporti».

Soggetti beneficiari

Il beneficio, altresì, non spetta alle imprese in difficoltà come definite dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01, del 31 luglio 2014. (v. circolare AdE 34/2016; Reg. UE 651/2014).

Risposta interpello n. 600, 16/9/2021 (STP ammesse)

Le società tra professionisti (STP) in quanto titolari di reddito d'impresa possono beneficiare del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "4.0" di cui alla L. 178/2020 e di quello per investimenti nel Mezzogiorno di cui alla L. 208/2015.
Risulta determinante la circostanza di operare in una veste giuridica societaria.

Investimenti agevolati

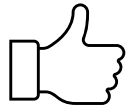
Trattandosi di un aiuto comunitario, la **definizione di progetto di investimento è fornita dai regolamenti UE. Come precisato dalla circolare n. 34/E del 3 agosto 2016 emanata dall' Agenzia delle Entrate, «risultano agevolabili gli investimenti - in macchinari, impianti e attrezzature varie - relativi alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente e a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente, ovvero, per le grandi imprese localizzate nelle aree di cui all'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE, quelli a favore di una nuova attività economica».**

Investimenti agevolati

Secondo i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate (circolare n. 38, 11/4/2008, prg. 1.4, richiamata dalla n. 34/E 2016), anche se rilasciati in riferimento al precedente credito d'imposta ex art. 1 co. 271 - 279 della L. 296/2006, **l'agevolazione potrebbe quindi esser concessa in relazione ai costi sostenuti per effettuare interventi strutturali quali la creazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, la riattivazione e l'ammodernamento di impianti (diversi da quelli infissi al suolo) esistenti, in quanto gli stessi si realizzano:**

- attraverso interventi intesi ad **umentare la capacità** produttiva degli impianti con l'aggiunta di un nuovo complesso a quello preesistente o con l'aggiunta di nuovi macchinari capaci di dotare il complesso esistente di maggiore capacità produttiva;
- attraverso **interventi intesi** a riportare in funzione impianti disattivati;
- attraverso **interventi di carattere straordinario** volti ad un adeguamento tecnologico dell'impianto che consenta di incrementare i livelli di produttività degli impianti.

Investimenti agevolati



Gli investimenti possono essere realizzati anche mediante contratti di leasing (agevolato il costo sostenuto dal locatore).



Sono esclusi gli investimenti di mera sostituzione (in tal senso risposta interpello n. 131, 21 marzo 2022), vale a dire quelli relativi alla fisiologica sostituzione di macchinari ormai portati all'esaurimento con beni aventi pressoché le medesime caratteristiche.

L'AdE, con la risposta n. 322/2020 (consulenza giuridica): per la determinazione dei beni agevolabili (impianti, macchinari e attrezzature) occorre **fare riferimento alla corretta classificazione in bilancio secondo i principi contabili nazionali.**

Circolare n. 32/E/2022 (settore nautica) «necessario valorizzare tutti gli elementi, in diritto e in fatto, che consentano di considerare i beni oggetto dell'investimento come «macchinari, impianti e attrezzature varie» il cui utilizzo da parte dell'impresa sia essenziale per l'esercizio della propria attività».

Tale precisazione è da ritenere avente carattere generale, quindi applicabile anche a beni diversi dalle imbarcazioni da diporto.

Misura dell'agevolazione

La tabella seguente riporta la misura del credito (dal 1/3/2017) di imposta che varia in funzione della dimensione dell'impresa e della collocazione della struttura produttiva:

Zona	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Calabria, Puglia, Campania, Sicilia, Basilicata, Sardegna e Molise (*)	45%	35%	25%
Abruzzo	30%	20%	10%

(*) La Regione Molise sino al 2021 beneficia delle aliquote minori (v. Abruzzo).

La dimensione di impresa è individuata secondo i parametri previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, sono stati recepiti con DM 18 aprile 2005.

Tipologia	Occupati	Fatturato	Totale di bilancio
Media impresa	< 250	< = 50 mln di €	< = 43 mln di €
Piccola impresa	< 50	< = 10 mln di €	< = 10 mln di €
Micro impresa	< 10	< = 2 mln di €	< = 2 mln di €

I parametri "fatturato" e "totale di bilancio" sono alternativi tra loro, in concorrenza al numero di occupati", nel senso che per individuare la dimensione va superato tale parametro in aggiunta ad almeno uno degli altri due.

Misura dell'agevolazione

Il costo massimo degli investimenti agevolabili dal 1° marzo 2017 è:

- 3 mln per le piccole imprese (limite precedente 1,5 mln);
- 10 mln per le medie imprese (limite precedente 5 mln);
- 15 mln per le grandi imprese (limite non modificato).

«Qualora l'investimento abbia avuto inizio precedentemente alle modifiche al regime di aiuto e si concluda successivamente al 28 febbraio 2018 trova applicazione il limite più elevato per l'intero progetto di investimento» (Circolare AdE n. 12/E, 13/4/2017, prg. 2.3).

Per l'individuazione della dimensione di impresa fare riferimento al
concetto di **IMPRESA ASSOCIATA**

Misura dell'agevolazione

Dal 1/3/2017 il credito di imposta si determina applicando la percentuale di agevolazione al valore dell'investimento determinato ex art. 110, co. 1, lett. a) e b) del Tuir: costo del bene + oneri di diretta imputazione.

Ante 1/3/2017, la (ridotta) percentuale di agevolazione si applica al cd. investimento netto (investimenti realizzati al netto degli ammortamenti dei beni delle sole categorie agevolate esclusi i beni oggetto di agevolazione).

ALIQUOTE AGEVOLAZIONE ANTE 1/3/2017

Zona	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Calabria, Puglia, Campania, Sicilia, Basilicata e Sardegna	20%	15%	10%
Abruzzo e Molise	20%	15%	10%

Caratteristiche dell'agevolazione

- **Imponibile ai fini delle imposte sui redditi e contribuisce a determinare il valore della produzione ai fini IRAP.**
- È utilizzabile in compensazione **senza necessità di preventiva indicazione in dichiarazione dei redditi e non necessita dell'apposizione del visto di conformità.**
- L'utilizzo può avvenire a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta, **a condizione della realizzazione degli investimenti** (Il bonus matura pro quota in corrispondenza della realizzazione degli investimenti).

Bonus > 150k controlli antimafia (v. quadro C modello CIM).

Si tiene conto anche di precedenti richieste di agevolazione.

Se la comunicazione è presentata da un intermediario, questi deve ricevere la comunicazione contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente sottoscritta con il relativo documento di riconoscimento.

Se l'impresa è iscritta nella white list della Prefettura non compila il quadro C.

Caratteristiche dell'agevolazione

MOMENTO DI EFFETTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO (Articolo 109, commi 1 e 2, TUIR).

- BENI MOBILI: alla consegna.
- PRESTAZIONI DI SERVIZI CONNESSE ALL'INVESTIMENTO: all'ultimazione.
- APPALTO: all'ultimazione; oppure, se previsti SAL, all'accettazione dell'opera da parte del committente.
- REALIZZAZIONE IN ECONOMIA: all'ultimazione dell'opera.
- LEASING: alla data di sottoscrizione del verbale di consegna al locatario, ovvero al collaudo se previsto

Caratteristiche dell'agevolazione

Il credito di imposta in parola

- non è soggetto al limite dell'ammontare annuo massimo (2.000.000 euro) delle compensazioni, di cui all'articolo 34 della L. 388/2000;
- non subisce il limite di 250.000 euro relativo ai crediti di imposta esposti nel quadro RU del modello dichiarativo (articolo 1, comma 53, L. 244/2007);
- non è soggetto al divieto di compensazione dei crediti relativi ad imposte erariali in presenza di debiti scaduti iscritti a ruolo per ammontare superiore a 1.500 euro (art. 31 del DL 78/2010);
- può essere assegnato ai soci dei soggetti trasparenti;
- non può essere ceduto a terzi.

Ricalcolo del credito d'imposta

Rideterminazione se i beni oggetto di agevolazione

- **non entrano in funzione entro il secondo periodo** d'imposta successivo all'acquisizione o ultimazione;
- **sono dismessi**, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle agevolate entro il 5° periodo d'imposta successivo a quello di entrata in funzione.

Nel caso di investimenti realizzati attraverso la stipula di contratti di leasing la rideterminazione del bonus si concretizza nel caso del mancato esercizio dell'opzione per l'acquisto del cespite entro il periodo di vigilanza (circolare n. 34/E, cit., prg. 8).

In tali casi il credito d'imposta deve essere restituito senza applicazione di sanzioni, mediante versamento da eseguire entro il termine stabilito per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano le ipotesi descritte.

Ricalcolo del credito d'imposta

FITTO DI AZIENDA (Risposta interpello n. 75, 13/3/2019, nonché n. 812, 15/12/2021)

L'Agenzia ha chiarito che in ipotesi di fitto di azienda, se il locatario svolge la propria attività in uno dei territori oggetto dell'agevolazione in esame, *«l'ipotesi di rideterminazione del credito non può trovare applicazione perché i beni oggetto di agevolazione non sono singolarmente dismessi o ceduti a terzi, ma circolano insieme all'azienda che verrà condotta dall'affittuario nell'ambito di un'attività imprenditoriale».*

In buona sostanza, non ricorre l'ipotesi di rideterminazione del credito d'imposta prevista nel caso in cui entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni siano dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione.

Ricalcolo del credito d'imposta

TRASFERIMENTO DELL'IMPRESA ALL'INTERNO DEI TERRITORI AGEVOLATI (Risposta interpello n. 251, 6/8/2020)

Il trasferimento dell'impresa dall'originario sito in cui è stato realizzato il programma di investimenti beneficiario dell'agevolazione ad un altro anch'esso collocato nei territori previsti dalle disposizioni in esame, non determina decadenza o rideterminazione dell'originario credito d'imposta

NESSO FUNZIONALE TRA STRUTTURA PRODUTTIVA E LUOGO DI UTILIZZO (Risposta interpello n. 252, 6/8/2020)

L'utilizzo di beni agevolati al di fuori dei territori di cui alla normativa in commento è ammesso solo 'in presenza di un dimostrabile nesso funzionale sufficientemente stringente tra la struttura produttiva ubicata nelle zone agevolate, e i luoghi in cui il bene produttivo viene effettivamente utilizzato'.

E' pertanto necessario che il bene venga utilizzato da personale dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione, che dovrà anche curarne i rischi (manutenzione, assicurazione, ecc.).

Ricalcolo del credito d'imposta

UTILIZZO DEI BENI AL DI FUORI DEI TERRITORI AGEVOLATI (Risposta interpello n. 399, 23/9/2020)

I beni oggetto dell'agevolazione non possono essere concessi in uso a clienti terzi collocati al di fuori dei territori agevolati.

Nel caso di specie l'istante voleva concedere in comodato a propri clienti degli espositori di merce. L'Agenzia ha ritenuto che mancasse il nesso funzionale tra il luogo di utilizzo e la struttura produttiva (v. risposta 252, 6/8/2020).

SALE AND LEASE BACK (Risposta interpello n. 404, 24/9/2020)

Analogamente alle prassi precedenti intervenute in materia di Tremonti-ter (circ. n. 44/2009) e superammortamenti (circ. congiunta AdE e MISE n. 4/2017), l'Agenzia ha chiarito che l'acquisto di un cespite agevolabile secondo le disposizioni del bonus Sud, successivamente venduto ad una società di leasing che lo concede in locazione finanziaria al primo acquirente, consente a quest'ultimo di fruire del credito d'imposta.

Cumulabilità dell'agevolazione

Il credito di imposta è **cumulabile** con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che riguardino i medesimi beni, **nei limiti dell'intensità o dell'importo di aiuto**. E', altresì, cumulabile con altre agevolazioni che riguardano i medesimi beni, quali ad esempio i crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali previsti dalla L. 160/2019 e dalla L. 178/2020 (AdE risposta interpello n. 360, 16/9/2020 e n. 157, 5/3/2021).

ATTENZIONE

Il cumulo può avvenire nei limiti del costo dell'investimento (articolo 1, comma 1055, L. 178/2020), tenuto conto anche della non imponibilità, sia ai fini delle imposte sui redditi che dell'IRAP, prevista in ordine alle agevolazioni istituite dalle due Leggi di Stabilità citate.

Ante 1/3/2017, NON E' cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che riguardino i medesimi beni.



Cumulabilità dell'agevolazione

ESEMPIO VERIFICA CUMULO SRL



Costo del bene		108.000		
Credito d'imposta bonus Sud	45,000%	48.600		
Credito d'imposta L. 160/2019	40,000%	43.200		
Mancata tassazione I.RE.S.	9,600%	10.368	24,00%	Aliquota IRES
Mancata tassazione I.RA.P.	1,560%	1.685	3,90%	Aliquota IRAP
Totale agevolazione	96,160%	103.853		
Eccedenza agevolazione		-		

Cumulabilità dell'agevolazione

	A	B	C	D	
1	Costo del bene		108.000		
2	Credito d'imposta bonus Sud	45,000%	48.600		$C2 = C1 \times B2$
3	Credito d'imposta L. 178/2020	50,000%	54.000		$C3 = C1 \times B3$
4	Mancata tassazione I.RE.S.	12,000%	12.960	24,00%	$C4 = C1 \times D4 \times B3$
5	Mancata tassazione I.RA.P.	1,950%	2.106	3,90%	$C5 = C1 \times D5 \times B3$
6	Totale agevolazione	108,950%	117.666		$C6 = \text{SOMMA DA C2 A C5}$ $B6 = \text{SOMMA DA B2 A B5}$
7	Eccedenza agevolazione		9.666		$C7 = C6 - C1$
8					
9	Ricalcolo				
10	Costo del bene		108.000		
11	Credito d'imposta bonus Sud	45,000%	48.600		$C11 = C10 \times B11$
12	Credito d'imposta L. 178/2020 ricalcolato	43,002%	46.443		$B12 = C12 / C10$
13	Mancata tassazione I.RE.S.	10,321%	11.146	24,00%	$C13 = C10 \times B12 \times D13$ $B13 = B12 \times D13$
14	Mancata tassazione I.RA.P.	1,677%	1.811	3,90%	$C14 = C10 \times B12 \times D14$ $B14 = B12 \times D14$
15	Totale agevolazione	100,00%	108.000		$C15 = \text{SOMMA DA C11 A C14}$
16	Riduzione credito d'imposta L. 178/2020		7.557		$C16 = C3 - C12$ $B16 = \text{SOMMA DA B11 A B14}$
17	Eccedenza agevolazione		-		



Lanciare la funzione ricerca obiettivo Excel nella cella C17.
Obiettivo: ZERO.
Cella da cambiare: C12



Cumulabilità dell'agevolazione

VERIFICA CUMULO SOGGETTI TRASPARENTI

L'Agenzia delle Entrate non ha illustrato come procedere per verificare il rispetto del divieto di superamento del limite del costo in caso di più agevolazioni in ipotesi di soggetti IRPEF (ovvero srl trasparenti ex artt. 115 e 116 TUIR).

CIM17

- **Investimenti realizzati sino al 31/12/2022**
- **Presentazione entro il 31/12/2023**

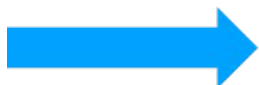
Eccezioni: oltre tale termine possono essere presentate

1. comunicazioni rettificative dei dati del quadro C, nei casi di comunicazioni sottoposte al controllo antimafia risultate incomplete, se pervenute entro 60 giorni dalla restituzione dell'apposita ricevuta telematica e **a condizione che l'importo del credito richiesto con la comunicazione rettificativa non risulti variato rispetto a quello presente sulla comunicazione originaria;**
2. comunicazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre dell'anno successivo a quello nel corso del quale sono effettuate le acquisizioni di cui al punto 1.2 del provv. 188347/2023, successivamente scartate, se pervenute entro il mese di febbraio del secondo anno successivo a quello nel corso del quale sono effettuate le predette acquisizioni

CIM17

Piccola impresa Campania			
Iscrizione white list Prefettura			
Domanda inviata il 29/12/2022			
Autorizzazione del 23/1/2023 (Attenzione alla compilazione del rigo RU 5 modello redditi)			
ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2020	108.000	48.600	Macchinari
2021	38.000	17.100	Macchinari
2021	43.000	19.350	Macchinari
2022	35.000	15.750	Macchinari
2022	59.000	26.550	Macchinari
2022	52.500	23.625	Macchinari
Totale	335.500	150.975	
Riepilogo			
ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	
2020	108.000	48.600	
2021	81.000	36.450	
2022	146.500	65.925	
	335.500	150.975	

CIM17



ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel quadro C sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui agli artt. 85 e 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

q) **oppure**

di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n. 0 1

SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento	Investimento complessivo		Credito d'imposta complessivo		IMPORTI DA RIVERSARE (Aiuti di cui all'art. 1, c. 13, D.L. n. 41/2021)					
	1	2	4	5	6	7	8	9	10	11
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022			
A1	335.500,00	150.975,00	,00	,00	,00					
	,00	,00	,00	,00	,00					
	,00	,00								

QUADRO B - DATI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA

 Mod. n.

0	1
---	---

		ANNO 2020		
	Investimento lordo <small>1</small>	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto <small>2</small>		
B19A IMPIANTI	,00	,00		
B20A MACCHINARI	108.000,00	,00		
B21A ATTREZZATURE	,00	,00		
B22A TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	108.000,00	,00	Credito d'imposta <small>3</small>	48.600,00
ANNO 2021 (Per il credito ZES indicare gli investimenti realizzati entro il 31/5/2021)				
	Investimento lordo <small>1</small>	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto <small>2</small>		
B19B IMPIANTI	,00	,00		
B20B MACCHINARI	81.000,00	,00		
B21B ATTREZZATURE	,00	,00		
B22B TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	81.000,00	,00	Credito d'imposta <small>3</small>	36.450,00

	ANNO 2022		
	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2	Credito d'imposta 3
B19D IMPIANTI	,00	,00	
B20D MACCHINARI	146.500,00	,00	
B21D ATTREZZATURE	,00	,00	
B50D IMMOBILI	,00	,00	
B22D TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	146.500,00	,00	65.925,00
B23 TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA	335.500,00	Investimento netto 2 ,00	Credito d'imposta 3 150.975,00

CIM17: Correzione per riduzione e traslazione programma di investimenti

Piccola impresa Campania			
Programma investimenti CIM17 presentato il 7/5/2021			
ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2021	830.000	373.500	Impianti
2021	1.200.000	540.000	Macchinari
2021	550.000	247.500	Attrezzature
Totali	2.580.000	1.161.000	

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n. 0 1

SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento	A1	Investimento complessivo	Credito d'imposta complessivo
		¹	²
		2.580.000,00	1.161.000,00

CIM17: correzione per riduzione e traslazione programma di investimenti

Piccola impresa Campania

Programma investimenti CIM17 presentato il 7/5/2021

ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2021	830.000	373.500	Impianti
2021	1.200.000	540.000	Macchinari
2021	550.000	247.500	Attrezzature
Totali	2.580.000	1.161.000	

		ANNO 2021		
		Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/ importo aiuto concesso o richiesto 2	
B19B	IMPIANTI	830.000,00	,00	
B20B	MACCHINARI	1.200.000,00	,00	
B21B	ATTREZZATURE	550.000,00	,00	
B22B	TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	2.580.000,00	,00	Credito d'imposta 3 1.161.000,00
B23	TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA	2.580.000,00	,00	Credito d'imposta 3 1.161.000,00

CIM17: correzione per riduzione e traslazione programma di investimenti

Effettiva realizzazione			
Correzione presentata il 7/11/2023			
ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2021	1.680.000	756.000	Impianti
2022	550.000	247.500	Impianti
Totali	2.230.000	1.003.500	

RINUNCIA TOTALE
AL CREDITO
D'IMPOSTA/
RETTIFICA
PRECEDENTE
COMUNICAZIONE

L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI

Rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato

OPPURE

Rettificare la comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato

21050717024714195

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n. **0 1**

SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento	Investimento complessivo		Credito d'imposta complessivo		IMPORTI DA RIVERSARE (Aiuti di cui all'art. 1, c. 13, D.L. n. 41/2021)				
	1	2	4	5	Importo aiuti da restituire		Interessi da recupero		Totale
	7	8	9	10	6	11	12	13	14
A1	2.230.000,00	1.003.500,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	2016	2017	2018	2019	2020				
	,00	,00	,00	,00	,00				
	2021	2022							
	,00	,00							

CIM17: correzione per riduzione e traslazione programma di investimenti

ANNO 2021 (Per il credito ZES indicare gli investimenti realizzati entro il 31/5/2021)			
	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2	
B19B IMPIANTI	1.680.000,00	,00	
B20B MACCHINARI	,00	,00	
B21B ATTREZZATURE	,00	,00	
B22B TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	1.680.000,00	,00	Credito d'imposta 3 756.000,00

ANNO 2022			
	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2	
B19D IMPIANTI	550.000,00	,00	
B20D MACCHINARI	,00	,00	
B21D ATTREZZATURE	,00	,00	
B50D IMMOBILI	,00	,00	
B22D TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	550.000,00	,00	Credito d'imposta 3 247.500,00
B23 TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA	Investimento lordo 1 2.230.000,00	Investimento netto 2 ,00	Credito d'imposta 3 1.003.500,00

CIM23

- **Investimenti realizzati nel 2023**
- **Presentazione entro il 31/12/2024**

Eccezioni: oltre tale termine possono essere presentate

1. comunicazioni rettificative dei dati del quadro C, nei casi di comunicazioni sottoposte al controllo antimafia risultate incomplete, se pervenute entro 60 giorni dalla restituzione dell'apposita ricevuta telematica e a **condizione che l'importo del credito richiesto con la comunicazione rettificativa non risulti variato rispetto a quello presente sulla comunicazione originaria;**
2. comunicazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre dell'anno successivo a quello nel corso del quale sono effettuate le acquisizioni di cui al punto 1.2 del provv. 188347/2023, successivamente scartate, se pervenute entro il mese di febbraio del secondo anno successivo a quello nel corso del quale sono effettuate le predette acquisizioni

CIM23

- Per i programmi di investimento avviati ante 2023 e conclusi entro il 31/12/2023 **è necessario presentare due modelli: CIM17 per investimenti entro 31/12/2022 e CIM23 per investimenti 2023.**
- In caso di rettifica con traslazione dal 2022 al 2023 è necessario presentare due modelli: CIM17 per correggere il modello originariamente inviato e CIM23 per lo spostamento dell'investimento.

Attenzione ai differenti termini di presentazione

CIM23

Piccola impresa Campania

CIM originario presentato nel 2022

ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2022	100.000	45.000	Attrezzature

Effettiva realizzazione

CIM correttivi presentati entro il 31/12/2023

ANNO	COSTO AGEVOLABILE	CREDITO D'IMPOSTA	CATEGORIA
2022	50.000	22.500	Attrezzature
2023	50.000	22.500	Attrezzature
Totali	100.000	45.000	

CIM17 presentato per la correzione 2022

RINUNCIA TOTALE AL CREDITO D'IMPOSTA/ RETTIFICA PRECEDENTE COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/>	Rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato
	<input checked="" type="checkbox"/>	OPPURE Rettificare la comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato
L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI	21051234567892222	

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n. 0 1

SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento	Investimento complessivo		Credito d'imposta complessivo		IMPORTI DA RIVERSARE (Aiuti di cui all'art. 1, c. 13, D.L. n. 41/2021)					
	1	2	4	5	6	7	8	9	10	11
A1	50.000,00	20.250,00	,00	,00	,00					
	2016	2017	2018	2019	2020					
	,00	,00	,00	,00	,00					
	2021	2022								
	,00	,00								

Per quanto riguarda l'articolazione temporale del progetto (quadro A, sezione II) in corrispondenza della data della fine dell'investimento, considerato che non è consentito indicare una data successiva al 31 dicembre 2022, si ritiene di riportare tale data.

CIM17 presentato per la correzione 2022

	ANNO 2022		
	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2	
B19D IMPIANTI	,00	,00	
B20D MACCHINARI	,00	,00	
B21D ATTREZZATURE	50.000,00	,00	
B50D IMMOBILI	,00	,00	
B22D TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	50.000,00	,00	Credito d'imposta 3 20.250,00
B23 TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA	Investimento lordo 1 50.000,00	Investimento netto 2 ,00	Credito d'imposta 3 20.250,00

CIM23 presentato per la correzione 2022 (spostamento al 2023)

RINUNCIA TOTALE AL CREDITO D'IMPOSTA/ RETTIFICA PRECEDENTE COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/>	Rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato
	OPPURE	
L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI	<input checked="" type="checkbox"/>	Rettificare la comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato
21051234567892222		

QUADRO A - DATI RELATIVI AL PROGETTO D'INVESTIMENTO E AL CREDITO D'IMPOSTA

Mod. n. **01**

SEZIONE I Dati relativi a tutti i progetti d'investimento	Investimento complessivo		Credito d'imposta complessivo		IMPORTI DA RIVERSARE (Aiuti di cui all'art. 1, c. 13, D.L. n. 41/2021)				
					Importo aiuti da restituire		Interessi da recupero		Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
A1	50.000,00	20.250,00							
	2016	2017							
	7	8	9	10	11				
	2021	2022							
	12	13							

In tale comunicazione la data di inizio investimento dev'essere quella riportata nei modelli CIM17 (originario e rettificativo), quale data di fine va indicata quella del 2023 nel quale termina il programma agevolato.

CIM23 presentato per la correzione 2022 (spostamento al 2023)

SEZIONE II Ammontare investimento e credito d'imposta		Investimento lordo	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto	
		¹	²	
B11	IMPIANTI	,00	,00	
B12	MACCHINARI	,00	,00	
B13	ATTREZZATURE	50.000,00	,00	
B14	IMMOBILI	,00	,00	
B19	TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	50.000,00	,00	Credito d'imposta ³ 20.250,00